

□ Interrogazione n. 158

presentata in data 17 ottobre 2005

a iniziativa dei Consiglieri Procaccini, Bucciarelli

“Situazione rischio amianto edificio di Senigallia”

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali del gruppo dei Comunisti Italiani,

Premesso che nel Comune di Senigallia, via Bixio 1-2, area portuale, è ubicato un immobile di proprietà della Regione Marche denominato “ex SEP” ed adibito a suo tempo a sede della Società escavazioni porti;

Considerato che recentemente è stato utilizzato da un centro sociale autogestito “no global” fino al loro trasferimento in altra sede a causa delle precarie condizioni dell’edificio;

Constatato che nell’immobile c’è una significativa presenza di materiali contenenti amianto (coperture ed altro) in cattivo stato di conservazione, la situazione si è aggravata a seguito degli eventi atmosferici del 24 settembre 2004 che hanno comportato il distacco di alcune lastre poste a copertura del manufatto e disperse sulla pubblica via adiacente;

Tenuto conto al riguardo il servizio igiene e sanità pubblica della Zona territoriale 4 di Senigallia ha richiesto formalmente più volte all’ufficio demanio e patrimonio e servizio provveditorato economato e contratti della Regione Marche il documento di valutazione e la messa in sicurezza dell’immobile così come previsto dalla normativa di settore;

Ci risulta che non è stato fornito alcun riscontro al servizio competente, tant’è che nel settembre 2005 tale ufficio ha provveduto a sollecitare una risposta, oltre agli uffici, anche agli assessorati alla sanità e ambiente;

E’ da ricordare che tali obblighi sono richiamati dal decreto ministeriale 6 settembre 1994 in applicazione al d.lgs. 257/1992 (Cessazione dell’impiego di amianto) ed essi impongono l’adozione di un programma di manutenzione e controllo a cura del proprietario dell’immobile, con presenza di materiali contenenti amianto, che dovrà anche designare una figura responsabile per la gestione del rischio amianto con compiti di controllo e coordinamento;

Per quanto sopra e considerata la particolare sensibilità della popolazione al problema amianto

INTERROGANO

il Presidente della Regione per conoscere:

- 1) la reale situazione dell’edificio “ex SEP”;
- 2) i provvedimenti messi in atto dagli uffici competenti della Regione anche per quanto riguarda il programma di manutenzione della struttura;
- 3) i termini in cui verrà messo in sicurezza l’intero immobile.